



Assemblea iscritti SIAL-Cobas 2015 (continua e ci si rivede il 27 novembre 2015 ore 14)

Nelle giornate del 11 e del 12 settembre si è tenuta la assemblea annuale degli iscritti che ha valutato le attività svolte che hanno visto l'allargamento della presenza sindacale, vedi la partecipazione alle elezioni nel pubblico impiego (con eletti al Comune di Milano, in Regione Lombardia, al Conservatorio, ecc.) e l'inserimento in diverse nuove realtà anche di prima sindacalizzazione.

Per approfondire meglio le scelte organizzative, di rafforzamento e la verifica del rappresentante legale è prevista la ripresa dei lavori venerdì 27 novembre 2015 alle ore 14, nella sede di Cassina de' Pecchi.

Si è deciso di inviare alle aziende la nomina dei componenti del comitato direttivo.

In particolare si è discusso per il settore privato, a partire dal contratto dei metalmeccanici, una iniziativa per far esprimere i lavoratori nelle aziende dove siamo e da verificare con delegati e organizzazioni di altre realtà sindacali interessati. Per il Pubblico impiego è stato proposto un documento generale che potete trovare allegato o sul sito www.sialcobas.it e si è scelto di organizzare meglio la attività proponendo alle diverse realtà con delegati e attivisti una riunione con cadenza periodica (indicativamente mensile) per scambiarsi le informazioni, coordinare le iniziative e allargare la presenza sindacale.

Il dibattito sulla sanità e sui tagli ha portato alle proposte di iniziativa verso le ASL e le Aziende Ospedaliere in modo da contrastare il nuovo disegno di riforma approvato dalla regione e dal governo; la scelta di contrastare la diffusione nei contratti nazionali della assistenza integrativa che distoglie l'attenzione dalla difesa della sanità pubblica. Sui tagli dei servizi sociali e sulla questione dei servizi alla disabilità (vedi Centri Diurni Disabili - CDD - e Residenze Sanitarie Disabili -RSD) e dei titoli necessari in questo settore dovremo fare un ulteriore sforzo per costruire con i lavoratori, i genitori e la cittadinanza un fronte che rivendichi la continuità del posto di lavoro e il miglioramento della qualità del servizio con l'obiettivo di portare a compimento, nella Conferenza Stato Regioni, la definizione nell'ambito del servizio sanitario dei percorsi di formazione necessari per equiparare alla laurea di indirizzo sanitario i lavoratori presenti nei servizi con i titoli che ognuno ha acquisito e tenendo in conto della esperienza reale. Vanno superate le differenze contrattuali attraverso la definizione di un unico contratto per chi lavora nel servizio sanitario pubblico e chi la fa in convenzione, esternalizzato o altre forme spurie.

Si è confermata la partecipazione alle Reti Sindacali Internazionali. In particolare con la Rete Sindacale di Solidarietà e di Lotta che raggruppa diverse realtà sindacali presenti in diversi continenti e con la Rete Sindacale Alternativa Europea che si riunirà il 31 ottobre e il 1 novembre 2015 a Barcellona. Per contribuire ai lavori di questa due giorni abbiamo inviato una proposta per una campagna europea sulla riduzione dell'orario a parità di paga e parteciperemo con una delegazione.

Lì, 12 settembre 2015